

Restituiti alcuni beni a Sfameni

Il tesoro di "don" Santo Sfameni, valutato quasi 15 milioni di euro, rimane allo Stato. Questo perché anche in appello ha sostanzialmente "tenuto" l'impianto accusatorio per la più ingente conosciuta di beni mafiosi che sia mai stata attuata nella nostra provincia. La Corte d'appello (presidente Mango, componenti Cucurullo e Lazzara), l'organo al quale si erano rivolti nei mesi scorsi i legali di Sfameni e dei suoi familiari, gli avvocati Giuseppe Carrabba, Francesco Marullo di Condojanni, Carlo Federico Grosso e Antonino Condipodero, ha deciso infatti di confermare sostanzialmente la confisca decisa in primo grado per la quasi totalità del patrimonio del "patriarca" di Villafranca, mentre ha deciso una restituzione parziale legata ad alcuni beni immobili della società "Leni Immobiliare"; ai beni acquistati dal figlio di Sfameni, Antonino, a partire dal 4 febbraio '98, e infine a tre autovetture (una Suzuki "Wagon R", una Mercedes "C 220" e una Lancia Y).

In primo grado la confisca di tutto questo ingente patrimonio venne basata su un presupposto molto semplice: Sfameni, secondo gli inquirenti negli anni '80 e '90 componente della cupola mafiosa peloritana insieme al palermitano Michelangelo Alfano, uomo d'onore di Bagheria, e all'ex boss Luigi Sparacio, non ha potuto dimostrare la provenienza dei fiumi di denaro che per un trentennio gli hanno consentito di adulare questa fortuna. Una fortuna già posta sotto sequestro preventivo il 29 luglio 2002. In particolare passarono allo Stato 47 appezzamenti di terreno tra Messina, Villafranca, Rometta, Saponara e Torregrotta, 13 appartamenti, 10 fabbricati rurali, garage e vari locali, 2 società immobiliari, una ditta individuale, 2 imprese di costruzioni ed ancora 6 conti correnti bancari, titoli e libretti di risparmio, macchine agricole ed autocarri. Beni che per buona parte erano intestati alla moglie, al figlio Antonino, alla nuora, oltre che a parenti e amici.

Nuccio Anselmo

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS